



Dr. Avv. Lorenzo Luca Notaio

Rep.gen.n. 29462

Raccolta n. 18267

Verbale di assemblea di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitré giugno duemilaventidue (23/06/2022) alle ore diciotto e minuti tre, in Bologna (BO), Via Monte Grappa n. 3.

Innanzi a me dr avv. Lorenzo Luca, Notaio in Castiglione dei Pepoli, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Bologna, è presente:

la dott.ssa **Misuraca Antonella**, nata a Roma (RM) il 27 gennaio 1959, codice fiscale MSR NNL 59A67 H501Y, quale Presidente dell'Associazione **"GENITORI RAGAZZI DOWN BOLOGNA - APS"**, con sede in Bologna (BO), Via Della Salute n. 51, ove domicilia per la carica, codice fiscale 91253250376, iscritta al Registro Regionale APS dell'Emilia Romagna n. 6359, iscritta nell'elenco LFA del Comune di Bologna PGN 365843/2017, in legale rappresentanza della Associazione stessa,

cittadina italiana, della identità personale e qualifica della quale sono certo.

La comparente, nella suindicata qualifica, mi chiede di redigere il verbale d'assemblea della Associazione suddetta, convocata per oggi, all'ora suindicata, in questo luogo.

Aderendo io Notaio alla richiesta, assume la presidenza dell'assemblea, a norma di statuto, la medesima dott.ssa Misuraca Antonella, la quale accerta e dichiara che l'assemblea è validamente costituita, essendo presenti o debitamente rappresentati 98 associati su 142 aventi diritto, come risulta dall'**elenco soci che si allega sotto A.**

La Presidente dichiara che l'assemblea è invitata a discutere e a deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1 - modifiche statutarie, per adeguamento alla normativa vigente: delibera conseguente,
- 2 - richiesta personalità giuridica: delibera conseguente,
- 3 - Varie ed eventuali.

Sul primo argomento, la Presidente, nella suindicata qualifica, dichiara che a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina per gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, si è presentata l'opportunità di iscrivere l'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs 117/2017 e ss. sezione B) Associazioni di promozione sociale e contestuale acquisizione della personalità giuridica.

Pertanto la Presidente propone di effettuare alcune modifiche allo statuto al fine di rendere possibile tale procedimento.

In particolare all'art. 9 dello statuto si propone di conferire al minore il diritto di voto, esercitato da chi esercita la rappresentanza genitoriale.

Registrato a Bologna
I* Ufficio delle Entrate
il 28/06/2022
n. 32112 serie 1T

VIA MONTE GRAPPA, 3 - 40121 BOLOGNA - Tel. 051 226278 - 051 268894 - 051 233583 - Fax 051 266684
VIA A. MORO, 3 - 40035 CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - Tel. 0534 93328 - Fax 0534 803035
E-mail: lluca@notariato.it

Dr. Avv. Lorenzo Luca - Notaio

All'art. 10 si propone di introdurre la possibilità di svolgere le riunioni della assemblea in video conferenza.

All'art. 12 si sono abrogate le modalità di svolgimento delle assemblee in terza convocazione per le assemblee straordinarie.

All'art. 14 si propone di introdurre la possibilità di svolgere le riunioni del Consiglio Direttivo in video conferenza.

La Presidente legge così il nuovo statuto della Associazione, debitamente modificato al fine di ottenere il predetto riconoscimento ed illustra ai soci articolo per articolo l'intero statuto.

L'assemblea, invitata dalla Presidente a discutere e a deliberare sulle sopra esposte modificazioni, dopo breve discussione, ad unanimità, delibera di approvare e approva il nuovo statuto integrale, in sostituzione del precedente testo, che si riporta in calce al presente atto, in sostituzione del testo precedente, che rimane abrogato.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno, l'assemblea, ad unanimità, approva la proposta di chiedere l'iscrizione della Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al d.lgs 117/2017, avendo, fra l'altro l'associazione un patrimonio sufficiente per ottenere tale qualifica, come risulta dalla certificazione della Banca Monte dei Paschi di Siena aggiornato alla data odierna.

Sul terzo argomento l'assemblea conferisce alla dr Misuraca Antonella le più ampie facoltà al fine di ottenere la personalità giuridica e provvedere all'iscrizione nel RUNTS intervenendo, ove opportuno, in tutti gli atti notarili necessari, per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del citato decreto, per effettuare tutti i successivi adempimenti delle Pubbliche Autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, con tutti i poteri per ottenere l'iscrizione della associazione nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore avente personalità giuridica e per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale "GENITORI RAGAZZI DOWN BOLOGNA -APS" Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"GENITORI RAGAZZI DOWN BOLOGNA – APS"** in sigla **G.R.D. Bologna - APS**, con sede legale nel Comune di Bologna, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. Potranno essere istituite, in Italia o all'estero, se-

di secondarie, filiali, sezioni e quant'altro occorra per il conseguimento degli scopi dell'associazione.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

Sostenere tutte le iniziative atte a promuovere l'integrazione sociale delle persone con la Sindrome di Down e/o altre situazioni di disabilità o svantaggio sociale, negli ambienti di vita (compresa l'autonomia abitativa), nell'integrazione scolastica e lavorativa (comprese attività propedeutiche laboratoriali);

Sostenere ed accompagnare la famiglia nel processo di accettazione della situazione di difficoltà del figlio, affiancandola nei diversi momenti educativi, terapeutici e riabilitativi, per coordinare e valorizzare le esperienze ed identità di ciascuno;

Affiancare i genitori in ogni fase di crescita del proprio figlio in condizioni disagiate, ricercando insieme a loro gli atteggiamenti, le modalità e gli strumenti di facilitazione della crescita di tutte le sue potenzialità, partecipando così al processo di valutazione (intervento e progettazione dei percorsi evolutivi) per consentire loro di acquisire sempre migliori strumenti di lettura dei bisogni e delle richieste del bambino;

1. Favorire lo sviluppo dell'autonomia, delle funzioni cognitive, motorie, percettive e linguistiche e, al tempo stesso, ricercare le condizioni per la realizzazione di un percorso indirizzato ad una consapevolezza e capacità della persona con Sindrome di Down e/o altre condizioni di disabilità di essere autonomo nella gestione della propria esistenza;

Per il conseguimento degli scopi suddetti l'associazione intende sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti pubblici preposti al sostegno ed alla tutela di tali categorie svantaggiate per:

A. realizzare un effettivo diritto allo studio e alla formazione della

persona ottenendo che si attui una reale integrazione scolastica ed educativa degli alunni con deficit o svantaggio;

B. facilitare la diffusione delle informazioni e la raccolta di fondi per la realizzazione degli obbiettivi, promuovendo l'informazione sulle caratteristiche di varie disabilità attraverso conferenze, interventi in dibattiti pubblici o privati e mediante l'organizzazione, sia diretta che indiretta, anche di attività di spettacolo;

C. ricerca e programmazione delle risorse adeguate promuovendo l'integrazione di spazi, competenze ed interventi delle diverse istituzioni;

D. collegarsi, nelle forme più opportune con le associazioni che si occupano di persone svantaggiate e coordinare con esse le attività di sensibilizzazione;

E. consentire che il mondo del lavoro diventi concreta realizzazione del proprio ruolo sociale, attraverso il confronto con le agenzie di formazione professionale, di inserimento lavorativo e con le scuole superiori di secondo grado;

Le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad essi direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle suddette attività nella nota integrativa al bilancio.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio fi-

nanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone. L'eventuale rigetto della domanda di ammissione verrà comunicato all'interessato, che potrà fare ricorso in assemblea così come precisato nell'articolo 5,

Il numero degli aderenti è illimitato.

Art. 5 – Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato via email entro 60 (sessanta) giorni dalla data di richiesta ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e consegnata brevi manu o inviata tramite email e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione. In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione quale associato presentata da un soggetto (persona fisica) minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La quota annuale a carico degli associati è stabilita di anno in anno con delibera del Consiglio Direttivo. La quota non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta via email all'Associazione.

Tale recesso dovrà decorrere dalla data della comunicazione del socio. Resta fermo l'obbligo del pagamento della quota sociale per l'anno in corso. Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile. Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio Direttivo.

La **decadenza per morosità**, viene dichiarata dal Consiglio Direttivo entro tre mesi dalla chiusura dell'anno finanziario qualora durante tale periodo il socio non abbia provveduto al versamento della quota associativa. L'anno finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio Direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote asso-

ciative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di età; chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

L'assemblea straordinaria può essere convocata dietro richiesta motivata di un decimo dei soci al direttivo.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. All'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Gli associati purchè in regola con il pagamento della quota sociale hanno diritto di voto in proprio e per delega. I soci minori hanno diritto di partecipazione, con diritto di parola, alle assemblee, ma vengono rappresentati nell'esercizio del diritto di voto dall'esercente la potestà genitoriale.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni ed iscritti da almeno 2 (due) mesi nel libro soci.

Art. 10 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogniquale volta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

È possibile partecipare alle assemblee mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimendo il voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le modalità di partecipazione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo che convoca l'assemblea o vengono definite da un regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e adottato con delibera assembleare.

Art. 11 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 12 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 3 (tre) deleghe. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 13 – Competenze

L'Assemblea **ordinaria**:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dai soci esclusi;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'assemblea **straordinaria** delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette) eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio Direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva;

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il direttivo potrà riunirsi in videoconferenza e in tal caso nell'avviso di convocazione saranno specificati anche i luoghi audio-video collegati. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, purché venga garantito che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e di votare simultaneamente e in tempo reale, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Il Consiglio si considererà tenuto nel luogo dove si trova il Segretario e/o il Presidente .

Art. 15 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;

- cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 16 – Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni 4 (quattro mesi) e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 17 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 18 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 19 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 20 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno, ad invito della Presidente, chiedendo la parola, la Presidente chiude la seduta e scioglie l'assemblea alle ore diciannove e minu-

ti dieci.

Si omette la lettura dell'allegato per volontà della comparente.

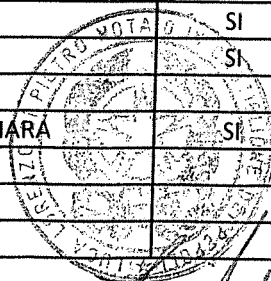
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, la parte consente il trattamento dei suoi dati personali solo per fini connessi al presente atto e dichiara di essere stata informata sull'utilizzo degli stessi.

Io Notaio ho ricevuto questo atto e ne ho dato lettura alla comparente, la quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti trenta; dattiloscritto in massima parte da persona di mia fiducia e nel resto manoscritto da me per ventuno facciate e parte della ventiduesima di sei fogli.

F.ti: Misuraca Antonella - Lorenzo Luca notaio

ELENCO SOCI AVENTI DIRITTO AL VOTO ALLA DATA DEL 23/06/2022

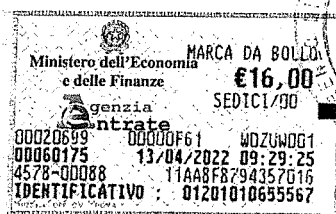
DATA DI NASCITA	COGNOME NOME	GENITORE CON DIRITTO DI VOTO PER CONTO MINORE	DELEGATO	PRESENTE
00/01/1900	AIELLO ANDREA	BALDACCIS ELISABETTA		SI
00/01/1900	AIELLO GIANNI			
23/02/1985	ALVISI GIULIA			
25/06/2005	BAIETTI GIULIA	BONAVITA FRANCESCA		SI
16/04/1967	BENEA ANNA ROSA			SI
08/07/1999	BERNARDI ETTORE			SI
00/01/1900	BERTOCCHI ANNA	PORFIRI NADIA		
18/09/1998	BIGNAMI MATILDE		PICCHIOTTI DAMIANO	SI
18/02/1997	BILANCIO ROBERTO			SI
11/04/1978	BOLDRINI MARIA CRISTINA			SI
07/08/2000	BONADONNA MANUEL		MISURACA ANTONELLA	SI
15/05/1967	BONAVITA FRANCESCA			SI
00/01/1900	BONDI ELENA		TREVISANI FRANCESCA	SI
13/07/1961	BONINSEGNIS LUISA			
07/06/1947	BORSARI DANTE			
19/11/1988	BORSARI MARCO			
12/04/2012	BRESSAN PIETRO	GASPA PAOLA		SI
20/08/1962	BRINI PAOLA			
00/01/1900	BROGNA AARON	MANSELLA ALESSANDRA		
19/12/1966	BUSI FABIO			SI
22/09/2005	BUSI MARGHERITA	BUSI FABIO		SI
14/08/1975	CACCIOPPOLI PAOLA			SI
09/02/2016	CALZOLARI BENEDETTA	TITA TIZIANA		SI
30/11/1983	CALZOLARI LUCA		CHIOSOLI DANIELA	SI
10/01/2018	CALZOLARI ROMEO	CALZOLARI ROMEO	CHIOSOLI DANIELA	SI
23/12/1978	CASSANELLI FRANCESCA		RAFFAELLI KATIA	SI
20/06/1954	CASSIANO ALBERTO			SI
10/06/1997	CASSIANO FRANCESCO		CASSIANO ALBERTO	SI
31/10/1993	CECI GIADA			
01/12/1961	CECI MICHELE			SI
30/06/2010	CHANDRA PALMA BIANCA			
03/11/2009	CHAOUKI HNIA			
12/07/1969	CHIOSOLI DANIELA			SI
28/08/1995	CORREALE SARA			
00/01/1900	COSENZA CATIA			
21/05/2012	CUCINOTTA FEDERICO	CUCINOTTA SALVATORE	RAFFAELLI KATIA	SI
24/07/1986	D'ANGIO CHRISTIAN			SI
28/02/2018	D'ANGIO PIETRO	D'ANGIO CHRISTIAN		SI
14/03/1959	DE ROGATIS ANNA		TORCHI PATRIZIA	SI
04/07/1975	DEGLIANGELI ELISABETTA			SI
22/12/2015	DELL'ATTI FRANCESCO	FORLEO ANNALISA		SI
12/09/1998	DENTALE DINO FRANCESCO			SI
19/01/1961	DENTALE NICOLA			SI
18/09/1957	DINI ROSSELLA			
26/06/1973	DOLCETTI SERENA		NANNI CHIARA	SI
31/03/1963	DONATI ALFREDO			
07/08/1995	DONATI BEATRICE			
07/05/1993	DONATI ELENA			



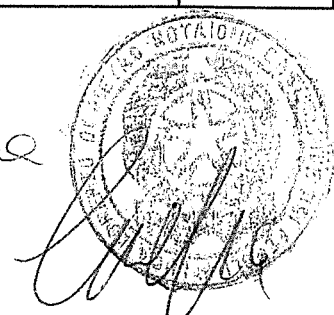
Almura *16/16*

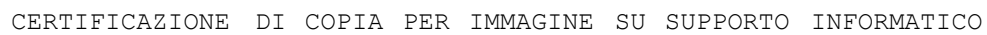
20/04/1979	DONATI SONIA			SI
18/09/1993	DUCCI FRANCESCA		NANNI CHIARA	SI
03/11/2009	EL JAZOULI KAWTAR	CHAOUKI HNIA		
01/10/1965	ERBOSETTA ANTONIO			
03/01/2003	ERBOSETTA FRANCESCO			
06/10/1967	FAGGIOLIA MARIA PAOLA		TREVISANI FRANCESCA	SI
12/06/1971	FARI BARBARA			
00/01/1900	FARNETI ADA	BONDI ELENA	TREVISANI FRANCESCA	SI
10/10/1948	FAVA ORIELE			
16/10/2020	FERRARI GABRIELE	FERRARI JVAN		
14/12/2000	FLYUNDRA ANDRII			SI
27/02/1973	FLYUNDRA NATALIYA			SI
31/01/1972	FORLANI SIMONA			SI
26/07/1976	FORLEO ANNALISA			SI
18/09/1962	FRATUCCI MIRELLA		PICCHIOTTI GIULIA	SI
22/02/1970	FRIZZONI BARBARA		PICCHIOTTI DAMIANO	SI
31/07/1965	FRONTERA ELISABETTA			
16/11/2004	GIANNOTTI GAIA	CACCIOPPOLI PAOLA		SI
25/02/1964	GIANOTTI PAOLA		NANNI CHIARA	SI
02/10/1993	GOVONI ALICE			SI
10/09/2015	GOVONI FRANCESCO	GOVONI ALICE		SI
20/08/1955	GRAZIA MIRNA		PICCHIOTTI GIULIA	SI
25/03/2017	GUARDO CHIARA	MORINI LIALA	PICCHIOTTI GIULIA	SI
22/06/1988	IGNOTO GIOVANNA			SI
07/02/2021	LEONARDI ETTORRE	LOMORO MARI ILDE		
21/05/1962	LEONARDI LILIANA			SI
13/04/2020	LEONE EDOARDO	SABBATINI MANUELA		
09/01/1997	LEONE SARA			SI
31/03/1995	LODI FRANCESCA			
12/09/1979	LOMORO MARIA ILDE		BONAVITA FRANCESCA	SI
04/07/1984	LUCCARINI ERIKA			
06/10/1988	LUPPI FABIO			
00/01/1900	MAFHOUM AMINE			
00/01/1900	MAISANO DOMENICA		BONAVITA FRANCESCA	SI
22/02/2003	MANGANO MARTINA		PICCHIOTTI DAMIANO	SI
00/01/1900	MANSELLA ALESSANDRA			
30/04/2009	MARCHETTI FEDERICO	CHIARI ALESSANDRA		
24/04/2012	MELE ANNA	PAGLIARANI ELISA		SI
30/09/1970	MELE MATTEO		PAGLIARANI ELISA	
05/12/2014	MELIS FEDERICO	DEGLI ANGELI ELISABETTA		SI
27/01/2018	MINICHINI GIADA	CASSANELLI FRANCESCA	BOLDRINI M. CRISTINA	SI
04/09/1997	MINOTTI ALESSIO			SI
21/03/1961	MISCIO FILOMENA			SI
27/01/1959	MISURACA ANTONELLA			SI
16/02/2014	MONARI NATHAN	NISTA BARBARA		SI
30/10/2003	MONTAGUTI DAVIDE		BUSI FABUO	SI
05/10/1983	MONTANARI MASSIMO J.			
05/10/1983	MONTANARI SOFIA	MONTANARI MASSIMO J.		SI
16/11/1996	NANNI CHIARA			SI
26/02/1977	NISTA BARBARA			SI
00/01/1900	NOBILI DAVIDE	CAVAZZA FRANCESCA		SI
05/12/1997	OPROESCU GEORGIAN		PANNO CHIARA	SI
23/11/1999	ORSI CASSANDRA		MINOTTI ALESSIO	SI

28/09/2002	PALLOTTI LARA			SI
17/02/1957	PANCALDI GIANNI			SI
14/05/1999	PANCALDI MATTIA			SI
03/10/1994	PANNO CHIARA			SI
26/07/2016	PEZZI ALICE	BOLDRINI MARIA CRISTINA		SI
25/12/1957	PICCHIOTTI DAMIANO			SI
15/12/1994	PICCHIOTTI GIULIA			SI
21/06/2005	PIERANTONI NICOLO'			
06/10/1966	POGGI ROBERTA			SI
05/01/1977	PORFIRI NADIA			
04/02/2016	PRESTIA MYRIAM	CARBONI DANIELA	BOLDRINI M. CRISTINA	SI
19/03/1969	RAFFAELLI KATIA			SI
23/12/1959	RAMBALDI CATIA			SI
06/04/1963	REGAZZI CRISTINA			
20/09/2016	ROPA ESPOSTI LUCA	DONATI SONIA		SI
12/02/1975	SABBATINI MANUELA			
03/09/2006	SANNA VITTORIA	SARTINI VERONICA		SI
14/04/2005	SANNIA TOMMASO	FARI BARBARA		
04/02/1970	SARTINI VERONICA			SI
22/06/1991	SCANDELLARI LEONARDO			SI
26/03/1952	SERRA CARLA			
23/05/1999	SIMEOLI BEATRICE			SI
20/08/1964	SIMEOLI MAURO			
20/08/2004	SORRENTINO LUCA		MINOTTI ALESSIO	SI
25/01/2001	TANGENTI MICHAEL		MISURACA ANTONELLA	SI
17/06/2006	TEDESCHI ALESSANDRO	FORLANI SIMONA		SI
08/12/1976	TITA TIZIANA			SI
31/07/1956	TORCHI PATRIZIA			SI
18/02/2005	TRAVISANI ANDREA	TRAVISANI ERMINIO		SI
21/05/1954	TRAVISANI ERMINIO			SI
12/02/1999	TREVISANI FRANCESCA			SI
07/08/1996	TRUSCELLO ELEONORA			
23/02/2004	VADALA DANIELE		DENTALE DINO	SI
30/12/1972	VETTOR LIUBA		DENTALE NICOLA	SI
06/10/2011	VITA ELENA	VITA MARCELLO		SI
11/07/1967	VITA MARCELLO			SI
30/12/1997	VONELLA FRANCESCO			
09/05/2007	ZACCHE RICCARDO	FAGGIOLI MARIA PAOLA	DENTALE NICOLA	SI
29/11/2016	ZAGA ALESSANDRO			
da inserire	ZAGA DANIELE			SI
21/09/1992	ZANASI LETIZIA		PANNO CHIARA	SI



Misuraca





(art. 22, comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

=====

Bologna, Via Monte Grappa n. 3, oggi 12 settembre 2022

File firmato digitalmente dal Notaio dr avv. Lorenzo LUCA

r_emiro.Giunta - Prot. 13/09/2022.0846341.E